

Orbassano La ricerca scientifica illumina "Il cielo su Torino"

I Subsonica celebrano il decennale dell'Istituto di Neuroscienze

■ La musica ha il potere speciale di approdare in luoghi reconditi del nostro cuore e salire su, fino al cervello. Sarà forse per questo che il Nico, l'Istituto di Neuroscienze della Fondazione Cavalieri Ottolenghi dell'Università di Torino, sede a Orbassano (Ospedale San Luigi), ha deciso di festeggiare il decennale proprio in musica.

Protagonista la band torinese dei Subsonica: da una visita del gruppo nei laboratori dove si studia il cervello, è nato un video con "Il cielo su Torino feat Ensi". Disponibile sul sito e sui canali social della band e del Nico, si propone di far conoscere una realtà che - per usare le parole del tastierista Boosta, grande appassionato di Neuroscienze - «cerca le risposte a una domanda che mi pongo sempre: perché siamo come siamo?». Gli fa eco Samuel, la voce dei Subsonica: «Personalmente mi sono sempre adoperato per la ricerca musicale... Qui al Nico la ricerca è in ambito biomedico. Un momento molto drammatico come quello che stiamo vi-

vedo ci ricorda l'importanza di posti come questo»

I NUMERI DEL NICO

Seicento pubblicazioni scientifiche e oltre 60 progetti di ricerca finanziati in dieci anni, e una facility di microscopia all'avanguardia a disposizione della comunità scientifica. Sono i risultati con cui il Nico festeggia dieci anni di attività.

L'Istituto è nato nel 2010 dall'unione di 8 gruppi di ricerca, diventati 9 nel 2017, con l'obiettivo di condividere e sfruttare al meglio costose strumentazioni scientifiche e soprattutto le loro competenze specifiche complementari: la complessità degli studi sul cervello richiede infatti un approccio multidisciplinare, che integri ricerca di base, applicata e clinica. Ed è proprio qui il cuore e il punto di forza del Nico: unire la ricerca di base - che studia lo sviluppo del cervello, i suoi meccanismi di funzionamento, riparazione e rigenerazione - con quella traslazionale, dedicata a trovare nuovi approcci tera-

peutici per le malattie neurodegenerative e neuropsichiatriche.

Alzheimer, Sma, Atrofia Muscolare Spinale, ma anche tumori cerebrali e lesioni spinali, Huntington e Atassie, sono alcune delle patologie studiate nei laboratori di Orbassano, nella palazzina situata all'interno del comprensorio dell'Ospedale San Luigi Gonzaga. Ospedale con cui il Nico collabora per la ricerca sulla Sclerosi Multipla.

«Il nostro è un Istituto giovane - spiega il prof. Alessandro Vercelli, direttore scientifico dell'Istituto e docente di Anatomia umana del Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini dell'Università di Torino - non solo per i 10 anni di età, ma anche per l'età media (circa 30 anni, ndr) dei nostri ricercatori, attratti da temi di ricerca affascinanti, tecnologie moderne e collaborazioni internazionali. I 25 docenti e tecnici del Nico sono affiancati da circa 50 giovani ricercatrici e ricercatori, una squadra, ci tengo a sottolinearlo, composta per il 60 per cento da donne».

RICERCA E DIVULGAZIONE

«La ricerca è il nostro obiettivo principale - ricorda il prof. Vercelli - e i nostri ricercatori sono anche fortemente impegnati nella divulgazione scientifica. Ogni anno le Olimpiadi delle Neuroscienze coinvolgono in Piemonte oltre 400 studenti di 30 scuole, mentre l'UniStem Day da oltre 10 anni coinvolge in contemporanea in tutta Europa oltre 30 mila studenti».

La dedica di questo decennale va «al grande scienziato Ferdinando Rossi - aggiunge il Rettore Stefano Geuna -, l'anima di questa realtà, prematuramente scomparso nel 2014. Con la sua energia e le sue grandissime capacità ha messo insieme un primo gruppo di ricercatrici e ricercatori che hanno dato vita al nostro Istituto». Un gruppo che è destinato ad arrivare lontano.

Lo dimostra la recente valutazione del Consiglio scientifico internazionale che ha qualificato il Nico come eccellenza a livello nazionale e internazionale.

DARIA CAPITANI



In alto, la band torinese dei Subsonica al completo. In basso, Samuel (il cantante) in visita all'Istituto di Neuroscienze con sede all'interno dell'Ospedale San Luigi di Orbassano.